

CIRCOLARE N. 22
09 OTTOBRE 2010

SISTRI – SIStema di controllo della Tracciabilità dei RIfiuti

© Copyright 2010 Acerbi & Associati®

Come noto, il ciclo di gestione dei rifiuti speciali, specie quelli pericolosi, è esposto a gravi rischi di diffusa illegalità, anche perché il sistema di rilevazione e controllo cartaceo non si è dimostrato sufficientemente sicuro.

Per tale motivo è stato introdotto un sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – **SISTRI** (cfr. art. 189 comma 3 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 14-bis del D.L. n. 78/2009) – che prevede la sostituzione del sistema cartaceo con un innovativo sistema basato unicamente su tecnologie elettroniche (con l'eliminazione quindi delle procedure relative al Registro di carico e scarico, al Formulario di identificazione dei rifiuti, al Modello unico di dichiarazione ambientale, che risultano inutili rispetto al nuovo sistema).

L'operatività del "SISTRI" prevede un criterio di gradualità di applicazione e distingue tra soggetti obbligati all'adesione, soggetti esonerati e soggetti che possono aderire su base volontaria.

Ricordiamo che **tra i soggetti obbligati ad aderire** figurano, tra gli altri, i "produttori di rifiuti pericolosi" nonché i "produttori iniziali di rifiuti non pericolosi" di cui all'art. 184 comma 3 lett. c), d) e g) del D.Lgs. n. 152/2006 con più di dieci dipendenti.

Rientrano in quest'ultima categoria dell'art. 184 comma 3:

- alla lettera c): i rifiuti da lavorazioni industriali
- alla lettera d): i rifiuti da lavorazioni artigianali
- alla lettera g): i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento.

Con il recente Decreto 28/09/2010 del Ministero dell'ambiente l'avvio del nuovo sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) è stato posticipato al **1° gennaio 2011**. Ci sarà, infatti, tempo fino al 30 novembre 2010 per terminare la distribuzione alle imprese delle chiavette Usb per l'invio dei dati ambientali, nonché per completare l'installazione delle scatole nere (c.d. "black box") sui mezzi che trasportano rifiuti. Inoltre, durerà fino al 31 dicembre 2010 la fase del doppio binario, quella in cui le aziende, da un lato, utilizzeranno le nuove trasmissioni on line, e, dall'altro, continueranno a compilare i documenti cartacei sui rifiuti (registri e formulari), come stabilito dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006. Per tutti i soggetti che sono già in possesso dei dispositivi elettronici (chiavette Usb, apparecchiature di monitoraggio per scariche e inceneritori e per i trasportatori, black box), dall'inizio di ottobre è iniziata la fase sperimentale del nuovo sistema che può essere utilizzato insieme alle tradizionali modalità di tenuta delle scritture ambientali (registri e formulari) riguardanti la produzione e la gestione dei rifiuti.

Raccomandiamo a tutte le aziende Clienti – con particolare riferimento all'obbligo di adesione previsto per i "produttori iniziali di rifiuti non pericolosi" sopra evidenziato – una tempestiva verifica con i propri Consulenti in materia ambientale relativamente appunto a tale obbligo, ovvero all'opportunità per coloro che non fossero obbligati, di adesione al SISTRI.

All'indirizzo internet www.sistri.it sono disponibili ulteriori ed utili informazioni.